

INSEGNAMENTO	DOCENTE	CFA
Teoria della percezione e psicologia della forma	Michele Berton	4

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ►

Obiettivo principale del corso è quello di trasmettere una visione d'insieme del Sistema Dinamico Cognitivo e delle sue diverse fasi e componenti. A partire dalla fisiologia della visione e dalle funzioni dell'apparato visivo, con particolare attenzione alla trasmissione dei dati acquisiti dall'ambiente (stimolo distale, stimolo prossimale, percetto, concetto) dall'occhio al cervello, attraverso il nervo ottico. Per arrivare alla rappresentazione della realtà circostante, che viene influenzata da fattori psicologici, antropologici, sociologici e da tutte quelle caratteristiche individuali che attraverso l'esperienza personale e la memoria rendono unica la nostra 'visione del mondo'. Infine, attraverso la Competenza Comunicativa, entriamo in relazione con l'ambiente divenendo soggetti attivi in un rapporto di scambio. Per consentire di mettere in pratica, attraverso gli strumenti della comunicazione multimediale, gli elementi e le conoscenze teoriche acquisiti, gli studenti si misureranno con la realizzazione di progetti visivi e multimediali su argomenti proposti dal docente o di proprio interesse.

APPORTO SPECIFICO AL PROFILO PROFESSIONALE / CULTURALE ►

Lo studio della teoria della percezione consentirà agli studenti di acquisire consapevolezza dei meccanismi attraverso cui entriamo in contatto con il mondo che ci circonda, e questo è fondamentale per chi deve comunicare contenuti fortemente caratterizzati dalla componente visiva, che si parli di advertising, marketing o di tutte le discipline legate al design nelle sue variegate forme.

PREREQUISITI RICHIESTI ►

Poiché la disciplina del corso richiede la conoscenza di alcuni elementi di fisica, chimica e fisiologia il docente si preoccuperà di verificarne la consistenza e di colmare eventuali lacune attraverso alcune lezioni dedicate a questi argomenti.

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO ►

Studio delle diverse teorie della percezione, con particolare attenzione alla Psicologia della Gestalt, senza trascurare qualche accenno allo Strutturalismo, e alle teorie cognitiviste, come il Costruttivismo, con le tre fasi, la percettiva, la dichiarativa e la competenza comunicativa.

ARGOMENTI ►

Che cos'è la luce. Assorbimento, diffusione, riflessione e rifrazione. L'apparato visivo: occhio, nervo ottico, cervello. La catena psicofisica: stimolo distale, stimolo prossimale e percetto. Le cinque funzioni della percezione: attenzione, localizzazione, riconoscimento, astrazione, costanze percettive. Le leggi della gestalt. La percezione del movimento. Gli indici di profondità binoculari e monoculari. Il sistema dinamico cognitivo: la percezione e la conoscenza procedurale, la rappresentazione e la conoscenza dichiarativa, la competenza comunicativa.

METODI DIDATTICI ►

Oltre alle lezioni frontali verranno utilizzati dei filmati e gli studenti saranno coinvolti con la realizzazione di mappe concettuali, ricerche e progetti a carattere multimediale, con lo scopo di favorire la comprensione della materia e di padroneggiarne i contenuti.

BIBLIOGRAFIA ►

Testi obbligatori

Lamberto Maffei-Adriana Fiorentini, *Arte e cervello*, Zanichelli, Bologna, 1995-2008.

Atkinson & Hilgard's, *Introduzione alla psicologia*, Piccin Nuova Libreria, Padova 2017, Capitolo 5.

Laura Messina, *Percezione e comunicazione visiva*, CLEUP, Padova 2000.

Testi di consultazione e approfondimento

John M. Wilding, *La percezione Dalla sensazione all'oggetto*, Astrolabio, Roma, 1985.

Richard L. Gregory, *Occhio e cervello*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1998.